



**REGOLAMENTO DI GRUPPO
CONCERNENTE LE OPERAZIONI COMPIUTE DA SOGGETTI
RILEVANTI AI SENSI DELL'ART.19 DEL REGOLAMENTO (UE)
N.596 DEL 16 APRILE 2014 RELATIVO AGLI ABUSI DI
MERCATO**

(INTERNAL DEALING)

Decorrenza: Agosto 2024

INDICE

PREMESSA.....	3
1. SOGGETTI RILEVANTI E PERSONE STRETTAMENTE LEGATE	3
2. OPERAZIONI SOGGETTE A NOTIFICA DA PARTE DEI SOGGETTI RILEVANTI	4
3. TERMINI E MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI	5
4. SOGGETTO PREPOSTO.....	5
5. LIMITAZIONI AL COMPIMENTO DI OPERAZIONI (BLOCKING PERIOD).....	6
6. RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO RILEVANTE.....	6
7. RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO E COORDINAMENTO DI GRUPPO	6
8. MODIFICHE AL REGOLAMENTO.....	7
ALLEGATO 1 SOGGETTI RILEVANTI DI INTESA SANPAOLO	8
ALLEGATO 2 OPERAZIONI SOGGETTE A OBBLIGHI INFORMATIVI.....	9
ALLEGATO 3.....	11
ALLEGATO 4.....	12
ALLEGATO 5 SOGGETTO PREPOSTO DI INTESA SANPAOLO.....	14

PREMESSA

Il presente Regolamento è finalizzato a dare attuazione alla disciplina contenuta nel Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (c.d. MAR) in materia di **obblighi informativi** da parte dei soggetti rilevanti e delle persone ad essi strettamente legate in merito al compimento di operazioni su strumenti finanziari dell'emittente e **divieti di operare** in determinati periodi dell'anno (cd. *blocking period*).

Il Regolamento si applica alle Società del Gruppo (le "**Società**") che:

- hanno chiesto o autorizzato l'ammissione dei loro strumenti finanziari – azioni e titoli di debito - alla negoziazione in un mercato regolamentato in uno Stato UE;
- hanno chiesto o autorizzato l'ammissione alla negoziazione dei loro strumenti finanziari in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF- *Multilateral Trading Facility*);
- hanno autorizzato la negoziazione dei propri strumenti finanziari su un sistema organizzato di negoziazione (OTF – *Organized Trading Facility*);
- partecipano al mercato delle quote di emissioni.

Il Regolamento individua:

- i "**Soggetti Rilevanti**" (c.d. Internal dealer) e le "**Persone strettamente legate ai Soggetti rilevanti**", definendone gli obblighi di comportamento e di informazione;
- il Soggetto preposto al ricevimento, alla gestione e alla diffusione delle informazioni ("**Soggetto Preposto**");
- la procedura per ottemperare agli adempimenti prescritti.

Gli obblighi di comunicazione di cui al presente Regolamento trovano applicazione anche nell'eventualità in cui un soggetto venisse a detenere azioni in misura almeno pari al 10% del capitale sociale di Intesa Sanpaolo, ovvero venisse a detenere il controllo di Intesa Sanpaolo (c.d. "**Azionisti Rilevanti TUF**")¹.

Infine, il Regolamento costituisce strumento di informazione e sintesi per i Soggetti Rilevanti circa gli obblighi posti dalla normativa europea e nazionale, ferma restando la necessità di una piena e completa conoscenza della normativa vigente, alla quale espressamente si rimanda, avendo presente anche il regime sanzionatorio applicabile.

1. SOGGETTI RILEVANTI E PERSONE STRETTAMENTE LEGATE

I **Soggetti Rilevanti** sono definiti dal MAR (art. 3 co.1 n. 25) come le persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione che all'interno di un emittente siano:

- a. un componente effettivo dell'organo di amministrazione o di controllo di tale entità; o
- b. un alto dirigente che, pur non essendo componente degli organi di cui alla lettera a), abbia regolare accesso a informazioni privilegiate concernenti direttamente o indirettamente tale entità e detenga il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive dell'emittente.

Il Chief Governance, Operating & Transformation Officer, con il supporto del Chief People & Culture Officer e del Chief Transformation & Organisation Officer identifica i Soggetti Rilevanti di cui alla precedente lettera b), sulla base della effettiva articolazione organizzativa di Intesa Sanpaolo e del Gruppo, con successiva comunicazione al Responsabile di Corporate Bodies and Corporate Affairs. Conseguentemente, le eventuali variazioni del perimetro saranno direttamente recepite nel presente

¹ Cfr. art. 114, settimo comma del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (c.d. TUF) e artt. 152-quinquies.1 e seguenti del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (c.d. Regolamento Emittenti).

Regolamento. L'Allegato 1 riporta il perimetro dei Soggetti Rilevanti di Intesa Sanpaolo.

Sono considerate **Persone strettamente legate** ai Soggetti Rilevanti (art. 3 co.1 n. 26 del MAR):

- a) il coniuge o il partner equiparato al coniuge ai sensi del diritto nazionale;
- b) i figli a carico ai sensi del diritto nazionale;
- c) i parenti che abbiano condiviso la stessa abitazione da almeno un anno alla data dell'operazione in questione;
- d) una persona giuridica, *trust* o società di persone:
 - i. le cui responsabilità di direzione² siano rivestite da un Soggetto Rilevante o da una persona di cui alle lettere a), b), o c); o
 - ii. direttamente o indirettamente controllata da un Soggetto Rilevante o da una persona di cui alle lettere a), b), o c); o
 - iii. costituita a beneficio di un Soggetto Rilevante o di una persona di cui alle lettere a), b), o c); o
 - iv. i cui interessi economici siano sostanzialmente equivalenti agli interessi di un Soggetto Rilevante o di una persona di cui alle lettere a), b), o c).

I Soggetti Rilevanti e le Persone strettamente legate vengono iscritti in un apposito Registro tenuto dal Soggetto Preposto, cui è demandata la responsabilità sia degli aggiornamenti sia della sicurezza dei dati.

Il Soggetto Preposto rende nota ad ogni Soggetto Rilevante la propria iscrizione nel Registro nonché gli obblighi di comportamento e informativi conseguenti.

I Soggetti Rilevanti comunicano all'atto della nomina, e confermano annualmente al Soggetto Preposto, i dati identificativi delle Persone strettamente legate e si impegnano a rendere nota tempestivamente ogni modifica di tali informazioni.

I Soggetti Rilevanti notificano per iscritto alle Persone strettamente legate gli obblighi informativi previsti dal MAR e conservano copia della notifica. Di tale adempimento danno conferma alla Società.

2. OPERAZIONI SOGGETTE A NOTIFICA DA PARTE DEI SOGGETTI RILEVANTI

I Soggetti Rilevanti nonché le Persone strettamente legate notificano alla Società e a Consob, nei termini e con le modalità indicate nel successivo paragrafo 3, tutte le operazioni:

- effettuate **per proprio conto** concernenti:
- **azioni o titoli di debito** emessi dalla Società per cui sia stata **richiesta** la negoziazione sui **mercati regolamentati** o **MTF** ovvero **autorizzata** la negoziazione sui **mercati regolamentati, MTF o OTF**³;
- strumenti derivati o altri strumenti finanziari legati alle azioni o agli strumenti di debito di cui al precedente alinea.

Un elenco esemplificativo e non esaustivo delle tipologie di operazioni soggette agli obblighi informativi che fanno capo ai Soggetti Rilevanti è riportato nell'Allegato 2 al presente Regolamento.

² La fattispecie si riferisce ai casi in cui un Soggetto Rilevante (o una Persona strettamente legata di cui alle lettere a, b o c) prende parte o influenza le decisioni di un'altra persona giuridica, società di persone o trust per l'esecuzione di operazioni in strumenti finanziari di Intesa Sanpaolo. Cfr. Q&A 7.7 Esmā 70/145/111 del 29/03/2019.

³ Gli OTF sono i sistemi organizzati di scambio (Organised Trading Facilities) la cui introduzione è prevista dalla Direttiva 2014/65/UE (MIFID II).

Non devono essere notificate le operazioni che cumulate⁴ non superino durante l'anno **20.000 euro**⁵ (ovvero altra soglia determinata dall'Autorità di vigilanza). Tuttavia, superata tale soglia in corso d'anno, devono essere notificate tutte le successive operazioni, anche se di importo unitario inferiore alla soglia indicata.

Oggetto di cumulo sono tutte le operazioni, anche aventi ad oggetto strumenti finanziari diversi, effettuate dal Soggetto Rilevante e dalle Persone strettamente legate, senza possibilità di operare la compensazione tra operazioni di segno diverso.

3. TERMINI E MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI

I Soggetti Rilevanti, avvalendosi del modello di cui all'Allegato 4, notificano tempestivamente le operazioni effettuate:

- a) al Soggetto Preposto della Società, entro **un** giorno lavorativo successivo alla data dell'operazione.
- b) alla **Consob**, non oltre **tre** giorni lavorativi dopo la data dell'operazione.

I Soggetti Rilevanti di Intesa Sanpaolo notificano le operazioni effettuate al Soggetto Preposto secondo le modalità di cui all'Allegato 5.

Ciascuna Società definisce le modalità di trasmissione delle comunicazioni dovute tra i Soggetti Rilevanti e il Soggetto Preposto.

I Soggetti Rilevanti, anche per conto delle Persone strettamente legate, possono conferire incarico previamente alla Società per effettuare la comunicazione alla Consob per loro conto, tramite il modulo in Allegato 3.

Gli Azionisti Rilevanti TUF notificano direttamente alla Consob e al pubblico le operazioni di cui all'art. 114 TUF effettuate dagli stessi o dalle Persone ad essi strettamente legate (Persone strettamente legate TUF)⁶ entro la fine del quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l'operazione, secondo le modalità descritte dall'Allegato 6 del Regolamento Emittenti⁷.

4. SOGGETTO PREPOSTO

Ciascuna Società individua il "**Soggetto Preposto**" al ricevimento, gestione e diffusione al mercato delle operazioni comunicate dai Soggetti Rilevanti nonché alla tenuta e all'aggiornamento del Registro dei Soggetti Rilevanti e delle Persone strettamente legate di cui al paragrafo 1.

Il **Soggetto Preposto**, sulla base delle notifiche ricevute dai Soggetti Rilevanti:

- a) comunica al pubblico le operazioni da questi effettuate non oltre **tre giorni** lavorativi dopo la data dell'operazione in conformità alle procedure prescritte per la diffusione delle informazioni regolamentate (SDIR);
- b) in caso di conferimento di incarico, comunica alla Consob le operazioni effettuate dai Soggetti

⁴ Le operazioni effettuate da Soggetti Rilevanti e da Persone strettamente Legate non devono essere tra loro aggregate. Cfr. Q&A 7.3 Esma 70/145/111 del 29/03/2019.

⁵ Soglia così determinata con delibera Consob n. 19925 del 22 marzo 2017, con la quale è stato introdotto l'art. 152-quinquies.1 del Regolamento emittenti.

⁶ Per Persone strettamente legate TUF si intendono i soggetti indicati all'art. 152-sexies comma 1° lettera d) del Regolamento Emittenti.

⁷ Si rinvia agli artt. 152 quinquies.1 e seguenti del Regolamento Emittenti per l'individuazione delle operazioni soggette ad obbligo di notifica e per quelle esenti, nonché per la definizione di Persone strettamente legate TUF. Qualora siano violati gli obblighi imposti ai dall'art 114 comma 7 TUF, trova applicazione la disciplina sanzionatoria di cui all'art. 193 TUF.

Rilevanti o dalle Persone strettamente legate e notificate nei termini previsti dal paragrafo 3, lettera a).

5. LIMITAZIONI AL COMPIMENTO DI OPERAZIONI (BLOCKING PERIOD)

E' fatto divieto ai Soggetti Rilevanti di compiere, operazioni - per conto proprio o per conto di terzi realizzate in via diretta o indiretta - sugli strumenti finanziari indicati al paragrafo 2 del presente Regolamento nei 30 giorni di calendario precedenti la pubblicazione dei risultati di periodo dell'emittente (c.d. **blocking period**).

Il divieto di cui sopra non si estende alle operazioni delle Persone strettamente legate ai Soggetti Rilevanti, fermi restando il divieto di utilizzare le informazioni privilegiate e l'obbligo di comunicazione di cui al paragrafo 2.

Fatte salve le ulteriori restrizioni previste per i casi di possesso effettivo di informazioni privilegiate, eventuali **deroghe** al divieto di cui sopra potranno essere autorizzate al ricorrere dei casi e delle condizioni e procedure, previste dalle regole sulle operazioni personali adottate dalla Società, in conformità all'art.19 del Regolamento MAR e al Regolamento Delegato 522/2016.

In presenza di tali circostanze, il Soggetto Rilevante deve formulare specifica richiesta scritta alla Società. Tale richiesta deve contenere una descrizione dell'operazione necessaria e una spiegazione dei motivi che rendono imprescindibile la negoziazione degli strumenti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società si riserva la facoltà di vietare o limitare, in altri periodi dell'anno, il compimento da parte dei Soggetti Rilevanti delle operazioni aventi ad oggetto gli strumenti finanziari di cui al paragrafo 2 del presente Regolamento.

6. RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO RILEVANTE

È esclusa ogni responsabilità della Società per il mancato, incompleto o intempestivo assolvimento, da parte dei Soggetti Rilevanti, degli obblighi informativi e comportamentali loro imposti dalla vigente normativa e dal presente Regolamento. L'eventuale conferimento di incarico di cui al paragrafo 3 non esclude la responsabilità dei Soggetti Rilevanti in relazione agli obblighi loro imposti.

A tal fine si richiamano le sanzioni previste dall'art. 187 ter.1 e art. 193 Testo unico della finanza.

7. RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO E COORDINAMENTO DI GRUPPO

Ciascuna Società emittente strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni in uno stato membro dell'Unione Europea è tenuta a recepire il presente Regolamento, adottando le misure attuative necessarie con riferimento ai propri Soggetti Rilevanti e alle Persone strettamente legate.

Intesa Sanpaolo valuta l'opportunità di accentrare presso di sé gli adempimenti derivanti dal presente Regolamento per una Società del Gruppo. In tal caso, la decisione di avvalersi dell'accentramento deve essere formalizzata nel quadro di un **accordo di servizio infragruppo**, in conformità alle direttive della Capogruppo e previa delibera dei competenti organi aziendali.

In attuazione di ciascun accordo di servizio, le Società che intendono delegare a Intesa Sanpaolo gli adempimenti relativi alle operazioni compiute dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone strettamente

legate sono tenute a:

- a. rilasciare delega a Intesa Sanpaolo;
- b. individuare un proprio Referente Internal dealing nel Responsabile di una Funzione di Governance della Società stessa, che provveda a canalizzare le segnalazioni necessarie all'adempimento degli obblighi informativi da parte delle Unità delegate preposte, conformemente alle linee di indirizzo di queste ultime.

Con riferimento alle **Società estere** emittenti strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni in uno Stato membro dell'Unione europea, le presenti Regole trovano piena applicazione in coordinamento con la normativa del medesimo Stato.

8. MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il Consigliere delegato e CEO potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che si rendessero necessarie, anche in relazione a modifiche normative e/o regolamentari o chiarimenti della competente Autorità di Vigilanza.

ALLEGATO 1 SOGGETTI RILEVANTI DI INTESA SANPAOLO

Ai fini del presente Regolamento, i “**Soggetti Rilevanti**” di Intesa Sanpaolo S.p.A., tenuti agli obblighi di notifica sono:

- i Componenti del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo S.p.A.;
- i Chief Officer Responsabili di Aree di Governo e/o di funzioni di controllo;
- i Responsabili delle Divisioni;
- il Deputy del Responsabile della Divisione IMI Corporate & Investment Banking;
- il Deputy del Responsabile dell’Area di Governo Chief Financial Officer;
- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

ALLEGATO 2 OPERAZIONI SOGGETTE A OBBLIGHI INFORMATIVI

Ai fini del paragrafo 2 del Regolamento le operazioni che devono essere notificate comprendono, a titolo esemplificativo le seguenti:

- art. 19.7, Regolamento (UE) n. 596/2014 (c.d. MAR):
 - a) la cessione in garanzia o in prestito di strumenti finanziari da parte o per conto di una persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione o di una persona a essa strettamente collegata, di cui al paragrafo 1;
 - b) operazioni effettuate da coloro che predispongono o eseguono operazioni a titolo professionale, oppure da chiunque altro per conto di una persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione o di una persona a essa strettamente legata di cui al paragrafo 1, anche quando è esercitata la discrezionalità;
 - c) operazioni effettuate nell'ambito di un'assicurazione sulla vita, definite ai sensi della direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in cui:
 - i) il contraente dell'assicurazione è una persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione o una persona a essa strettamente legata di cui al paragrafo 1;
 - ii) il rischio dell'investimento è a carico del contraente; e
 - iii) il contraente ha il potere o la discrezionalità di prendere decisioni di investimento in relazione a strumenti specifici contemplati dall'assicurazione sulla vita di cui trattasi, o di eseguire operazioni riguardanti gli strumenti specifici di tale assicurazione sulla vita.

Ai fini della lettera a), non è necessario notificare una cessione in garanzia di strumenti finanziari, o altra garanzia analoga, in connessione con il deposito degli strumenti finanziari in un conto a custodia, a meno che e fintanto che tale cessione in garanzia o altra garanzia analoga sia intesa a ottenere una specifica facilitazione creditizia.

- art. 10 Regolamento Delegato UE 2016/522:
 - a) l'acquisizione, la cessione, la vendita allo scoperto, la sottoscrizione o lo scambio;
 - b) l'accettazione o l'esercizio di un diritto di opzione, compreso un diritto di opzione concesso a persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione o a dipendenti in quanto parte della retribuzione loro spettante, e la cessione di quote derivanti dall'esercizio di un diritto di opzione;
 - c) l'adesione a contratti di scambio connessi a indici azionari o l'esercizio di tali contratti;
 - d) le operazioni in strumenti derivati o ad essi collegati, comprese le operazioni con regolamento in contanti;
 - e) l'adesione a un contratto per differenza relativo a uno strumento finanziario dell'emittente interessato o a quote di emissioni o prodotti oggetto d'asta sulla base di esse;
 - f) l'acquisizione, la cessione o l'esercizio di diritti, compresi le opzioni put e opzioni call, e di warrant;
 - g) la sottoscrizione di un aumento di capitale o un'emissione di titoli di credito;
 - h) le operazioni in strumenti derivati e strumenti finanziari collegati a un titolo di credito dell'emittente interessato, compresi i credit default swap;
 - i) le operazioni condizionali subordinate al verificarsi delle condizioni e all'effettiva esecuzione delle operazioni;
 - j) la conversione automatica o non automatica di uno strumento finanziario in un altro strumento finanziario, compreso lo scambio di obbligazioni convertibili in azioni;
 - k) le elargizioni e donazioni fatte o ricevute e le eredità ricevute;

- l) le operazioni effettuate in prodotti, panieri e strumenti derivati indicizzati, se così previsto dall'articolo 19 del regolamento (UE) n. 596/2014;
- m) le operazioni effettuate in azioni o quote di fondi di investimento, compresi i fondi di investimento alternativi (FIA) di cui all'articolo 1 della direttiva 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, se così previsto dall'articolo 19 del regolamento (UE) n. 596/2014;
- n) le operazioni effettuate dal gestore di un FIA in cui ha investito la persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione o una persona a essa strettamente associata, se così previsto dall'articolo 19 del regolamento (UE) n. 596/2014;
- o) le operazioni effettuate da terzi nell'ambito di un mandato di gestione patrimoniale o di un portafoglio su base individuale per conto o a favore di una persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione o una persona a essa strettamente associata;
- p) l'assunzione o la concessione in prestito di quote o titoli di credito dell'emittente o strumenti derivati o altri strumenti finanziari a essi collegati.

Ai sensi dell'art. 19 comma 1-bis MAR, l'obbligo di notifica non si applica alle transazioni relative a strumenti finanziari collegati ad azioni o strumenti di debito dell'emittente se, al momento della transazione, sia soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- a) lo strumento finanziario è costituito da una quota o un'azione di un organismo di investimento collettivo in cui l'esposizione alle azioni o agli strumenti di debito dell'emittente non supera il 20 % degli attivi detenuti dall'organismo di investimento collettivo;
- b) lo strumento finanziario fornisce un'esposizione a un portafoglio di attivi in cui l'esposizione alle azioni o agli strumenti di debito dell'emittente non supera il 20 % degli attivi del portafoglio; o
- c) lo strumento finanziario è costituito da una quota o un'azione di un organismo di investimento collettivo o fornisce un'esposizione a un portafoglio di attivi e la persona che esercita responsabilità dirigenziali o la persona strettamente associata a essa non conosce, né poteva conoscere, la composizione degli investimenti o l'esposizione di tale organismo di investimento collettivo o portafoglio di attivi in relazione alle azioni o agli strumenti di debito dell'emittente, e inoltre non vi sono motivi che inducano tale persona a ritenere che le azioni o gli strumenti di debito dell'emittente superino le soglie di cui alla lettera a) o b).

ALLEGATO 3

Spettabile
Società S.p.A.

Conferimento di incarico alla Società per l'effettuazione delle comunicazioni all'Autorità di vigilanza (in Italia la Consob)

Io sottoscritto,
codice fiscale, nato a (...),
il, residente in,
Via/Piazza

- nel prendere atto di essere incluso - ai sensi degli art. 19 del Regolamento (UE) n. 596/2014 - nel Registro dei Soggetti Rilevanti della Società nonché degli obblighi e delle sanzioni posti a mio carico dalla normativa in materia di *internal dealing*, con riferimento alle operazioni aventi ad oggetto azioni o titoli di debito emessi dalla Società per cui sia stata richiesta la negoziazione su mercati regolamentati o MTF ovvero autorizzata la negoziazione su mercati regolamentati, MTF e OTF, ovvero altri strumenti finanziari o strumenti derivati ad essi collegati;

- presa visione del Regolamento adottato in materia dalla Società nonché degli obblighi a mio carico dallo stesso derivanti;

- tenuto conto della disponibilità offerta dalla Società ad effettuare per conto dei Soggetti Rilevanti e delle relative Persone strettamente legate le comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'Autorità di vigilanza (in Italia la Consob);

conferisco incarico alla Società

affinché quest'ultima provveda, per mio conto e per le Persone a me strettamente legate, e sulla base delle informazioni da me trasmesse, ad effettuare alla predetta Autorità le comunicazioni contemplate dall'art. 19 del Regolamento (UE) n. 596/2014.

Al riguardo prendo atto che per consentire alla Società di effettuare per mio conto e per le Persone a me strettamente legate le comunicazioni sopra individuate, dovrò comunicare le operazioni effettuate, rilevanti ai sensi dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 596/2014, secondo le modalità previste dalla disciplina in oggetto, tempestivamente e non oltre il giorno successivo alla data dell'operazione.

(Data e Luogo)

(Firma)

INFORMATIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE FISICHE AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016 ("GDPR")

Titolare del trattamento è Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156. I dati saranno trattati da Intesa Sanpaolo S.p.A. in ottemperanza alle disposizioni della normativa di riferimento, anche mediante procedure informatiche, e saranno oggetto di comunicazione al mercato nelle ipotesi e con le modalità previste dall'ordinamento italiano. In qualità di soggetto Interessato, Lei potrà esercitare, in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare i diritti previsti dal GDPR inviando un'apposita richiesta per iscritto a Intesa Sanpaolo S.p.A. - Corporate Bodies and Corporate Affairs, C.so Inghilterra 3 – 10138 Torino ovvero all'indirizzo email dpo@intesasnpaolo.com o all'indirizzo di posta elettronica certificata privacy@pec.intesasnpaolo.com. Il testo completo dell'informativa in materia di protezione dei dati personali di Intesa Sanpaolo S.p.A. è disponibile sul sito <http://www.intesasnpaolo.com>.

ALLEGATO 4

Modello di notifica e di comunicazione al pubblico delle operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione e da persone a loro strettamente associate.

1	Dati relativi alla persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione/alla persona strettamente associata	
a)	Nome	<i>[Per le persone fisiche: nome e cognome.]</i> <i>[Per le persone giuridiche: denominazione completa, compresa la forma giuridica come previsto nel registro in cui è iscritta, se applicabile.]</i>
2	Motivo della notifica	
a)	Posizione/qualifica	<i>[Per le persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione: indicare la posizione (ad esempio, amministratore delegato, direttore finanziario) occupata all'interno dell'emittente, del partecipante al mercato delle quote di emissione, della piattaforma d'asta, del commissario d'asta, del sorvegliante d'asta.]</i> <i>[Per le persone strettamente associate,</i> — <i>indicare che la notifica riguarda una persona strettamente associata a una persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione;</i> — <i>nome e cognome e posizione della pertinente persona che esercita funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione.]</i>
b)	Notifica iniziale/modifica	<i>[Indicare se si tratta di una notifica iniziale o della modifica di una precedente notifica. In caso di modifica, spiegare l'errore che viene corretto con la presente notifica.]</i>
3	Dati relativi all'emittente, al partecipante al mercato delle quote di emissioni, alla piattaforma d'asta, al commissario d'asta o al sorvegliante d'asta	
a)	Nome	<i>[Nome completo dell'entità.]</i>
b)	LEI	<i>[Codice identificativo del soggetto giuridico, conforme al codice LEI di cui alla norma ISO 17442.]</i>
4	Dati relativi all'operazione: sezione da ripetere per i) ciascun tipo di strumento; ii) ciascun tipo di operazione; iii) ciascuna data; e iv) ciascun luogo in cui le operazioni sono state effettuate	
a)	Descrizione dello strumento finanziario, tipo di strumento Codice di identificazione	<i>[— Indicare la natura dello strumento:</i> — <i>un'azione, uno strumento di debito, un derivato o uno strumento finanziario legato a un'azione o a uno strumento di debito;</i> — <i>una quota di emissione, un prodotto oggetto d'asta sulla base di quote di emissione o un derivato su quote di emissione.</i> — <i>Codice di identificazione dello strumento come definito nel regolamento delegato della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulla segnalazione delle operazioni alle autorità competenti adottato a norma dell'articolo 26 del regolamento (UE) n. 600/2014.]</i>
b)	Natura dell'operazione	<i>[Descrizione del tipo di operazione utilizzando, se necessario, i tipi di operazioni stabiliti dall'articolo 10 del regolamento delegato (UE) 2016/522 della Commissione adottato a norma dell'articolo 19, paragrafo 14, del regolamento (UE) n. 596/2014]</i>

		<p>oppure uno degli esempi specifici di cui all'articolo 19, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 596/2014.</p> <p>A norma dell'articolo 19, paragrafo 6, lettera e), del regolamento (UE) n. 596/2014, indicare se l'operazione è legata all'utilizzo di programmi di opzioni su azioni]</p>				
c)	Prezzo/i e volume/i	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Prezzi/i</th> <th>Volume/i</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p>[Se più operazioni della stessa natura (acquisto, vendita, assunzione e concessione in prestito ecc.) sullo stesso strumento finanziario o sulla stessa quota di emissione vengono effettuate nello stesso giorno e nello stesso luogo, indicare in questo campo i prezzi e i volumi di dette operazioni, su due colonne come illustrato sopra, inserendo tutte le righe necessarie.</p> <p>Utilizzare gli standard relativi ai dati per il prezzo e la quantità, comprese, se necessario, la valuta del prezzo e la valuta della quantità, secondo la definizione dal regolamento delegato della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulla segnalazione delle operazioni alle autorità competenti adottato a norma dell'articolo 26 del regolamento (UE) n. 600/2014.]</p>	Prezzi/i	Volume/i		
Prezzi/i	Volume/i					
d)	Informazioni aggregate — Volume aggregato — Prezzo	<p>[I volumi delle operazioni multiple sono aggregati quando tali operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> — si riferiscono allo stesso strumento finanziario o alla stessa quota di emissione; — sono della stessa natura; — sono effettuate lo stesso giorno e — sono effettuate nello stesso luogo; <p>Utilizzare gli standard relativi ai dati per la quantità, compresa, se necessaria, la valuta della quantità, secondo la definizione del regolamento delegato della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulla segnalazione delle operazioni alle autorità competenti adottato a norma dell'articolo 26 del regolamento (UE) n. 600/2014.]</p> <p>[Informazioni sui prezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — nel caso di un'unica operazione, il prezzo della singola operazione; — nel caso in cui i volumi di operazioni multiple siano aggregati: il prezzo medio ponderato delle operazioni aggregate. <p>Utilizzare gli standard relativi ai dati per il prezzo, compresa, se necessaria, la valuta del prezzo, secondo la definizione del regolamento delegato della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulla segnalazione delle operazioni alle autorità competenti adottato a norma dell'articolo 26 del regolamento (UE) n. 600/2014.]</p>				
e)	Data dell'operazione	<p>[Data del giorno di esecuzione dell'operazione notificata.</p> <p>Utilizzare il formato ISO 8601: AAAA-MM-GG; ora UTC.]</p>				
f)	Luogo dell'operazione	<p>[Nome e codice di identificazione della sede di negoziazione ai sensi della MiFID, dell'internalizzatore sistematico o della piattaforma di negoziazione organizzata al di fuori dell'Unione in cui l'operazione è stata effettuata come definiti dal regolamento delegato della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulla segnalazione delle operazioni alle autorità competenti adottata a norma dell'articolo 26 del regolamento (UE) n. 600/2014, o se l'operazione non è stata eseguita in una delle sedi di cui sopra, riportare «al di fuori di una sede di negoziazione».]</p>				

ALLEGATO 5 SOGGETTO PREPOSTO DI INTESA SANPAOLO

Il “**Soggetto Preposto**” di **Intesa Sanpaolo** è il Responsabile di Consulenza Societaria, Adempimenti Societari e Governance di Capogruppo, nell’ambito della struttura Corporate Bodies and Corporate Affairs.

Le comunicazioni delle operazioni soggette agli obblighi informativi devono essere inviate utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: *internal.dealing@intesasanpaolo.com*.

Il Soggetto Rilevante dà un preavviso telefonico dell’invio della comunicazione ai seguenti numeri: 0115558213 – 6093 e il Soggetto preposto fornisce riscontro, tramite e-mail, del ricevimento della comunicazione stessa.